

Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica

Linee guida per la predisposizione

Avviso "Efficienza Energetica 2026 – Strumento finanziario"

1. Obiettivi

L'Avviso intende sostenere gli investimenti delle imprese per l'efficienza energetica dei cicli produttivi e degli immobili delle imprese operanti o che intendono trasferirsi in Umbria. Il risparmio energetico, essendo direttamente proporzionale alla riduzione di emissione di CO₂ in atmosfera, contribuirà alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico.

2. Risorse

PR FESR 2021 – 2027 Azione 2.1.1 : Sostegno all'efficienza energetica delle imprese tramite strumento finanziario

La dotazione iniziale dell'Avviso è pari a **€ 8.000.000,00** così suddiviso:

- € 1.000.000,00 per microimprese;
- € 3.500.000,00 per PMI;
- € 3.500.000,00 per G.I.

3. Soggetti beneficiari e requisiti dei richiedenti

Saranno finanziabili le piccole e medie imprese che realizzeranno investimenti per aumentare l'efficienza energetica e ridurre i consumi energetici appartenenti a qualsiasi settore ATECO, a esclusione di:

- A: Agricoltura, silvicoltura e pesca;
- D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- K: attività finanziarie e assicurative;
- L: attività immobiliari;
- O: Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria;
- T: Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze;
- U: Organizzazioni ed organismi extraterritoriali.

L'accesso alle agevolazioni sarà riservato alle imprese che non presentano le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014;

4. Interventi agevolabili e spese ammissibili

Le spese saranno considerate ammissibili a partire dalla data di invio della domanda di contributo e dovranno riguardare:

- **Interventi di riduzione dei consumi termici:** sostituzione di caldaie o bruciatori obsoleti con dispositivi ad alta efficienza purché non funzionanti a fonti fossili, miglioramenti sul ciclo vapore e/o acqua surriscaldata, recupero del calore mediante utilizzo di scambiatori e interventi di contenimento del calore;

- **Interventi di riduzione dei consumi elettrici:** sostituzione impianti illuminotecnici con impianti a LED, sostituzione di motori, pompe, compressori obsoleti con dispositivi ad alta efficienza, installazione di inverter, sostituzione di gruppi frigo o climatizzazione obsoleti con pompe di calore ad alta efficienza;
- **Interventi sul ciclo produttivo:** sostituzione di macchinari, componenti, cicli produttivi, con analoghi che comportino una riduzione dimostrata dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente non inferiore al 5%;
- **Altri interventi di riduzione dei consumi elettrici/termici:** Interventi su cicli produttivi esistenti, non compresi nelle precedenti tipologie e non sostitutivi di componenti o macchinari esistenti, purché sia dimostrato che la soluzione proposta sarà migliorativa di almeno il 10% rispetto alle tecnologie normalmente presenti sul mercato;
- **Interventi sugli immobili industriali:** coibentazione dell'involucro tramite rivestimento a cappotto e/o rifacimento delle pareti dell'involucro o di quelle a contatto con zone non climatizzate, comprese le coperture, sostituzione degli infissi e/o delle superfici vetrate con elementi che garantiscano un miglior isolamento termico. Se per l'investimento è utilizzato il regime di esenzione, Reg. (UE) n. 651/2014, sono ammissibili purché rendano possibile un miglioramento della prestazione energetica dell'edificio misurata in energia primaria di almeno il 30%. Se per l'investimento è utilizzato il regime de minimis, Reg. (UE) n. 2831/2023, sono ammissibili purché rendano possibile un miglioramento della prestazione energetica dell'edificio misurata in energia primaria di almeno il 10%.

Le spese ammissibili dovranno rientrare nelle seguenti tipologie:

- a) **Progettazione:** costi per progettazione, direzione lavori, eseguiti e fatturati da tecnico iscritto ad albo professionale o da altro soggetto abilitato, nel limite del 10% del costo dell'investimento materiale (materiali inventariabili e lavori) con un limite di € 15.000,00;
- b) **Materiali inventariabili:** costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, componenti, nonché le relative spese di montaggio e allacciamento;
- c) **Lavori:** costi relativi a opere edili relativi all'efficienza energetica dell'edificio industriale;
- d) **Costi indiretti:** qualora sia scelto il regime de minimis, Reg. (UE) n. 2831/2023, saranno riconosciuti costi indiretti nella misura del 3% dei costi diretti ammissibili;

5. Limiti minimi e massimi di ammissibilità delle spese

L'ammontare complessivo delle spese ammissibili per il progetto dovrà essere compreso tra i seguenti limiti minimo e massimo:

	Spesa minima	Spesa massima
Microimprese e PMI	€ 25.000,00	€ 250.000,00
Grandi imprese	€ 25.000,00	€ 500.000,00.

Gli investimenti eccedenti i massimali saranno comunque ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per la suddetta parte.

6. Caratteristiche del finanziamento agevolato

L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato con remissione parziale del debito avente le seguenti caratteristiche:

Finanziamento agevolato (caratteristiche)	Remissione debito
<u>Importo:</u> ○ 80% Piccola e Micro impresa ○ 60% Media impresa ○ 50% Grande impresa dell'investimento ammesso in sede di valutazione con una remissione del debito fino al 50% <u>Preammortamento:</u> 12 mesi <u>Ammortamento:</u> 72 mesi <u>Tasso interesse:</u> 1,00% <u>Rimborso:</u> rate semestrali costanti posticipate	Misura massima: fino al 50% del debito contratto ad avvenuta realizzazione e rendicontazione dell'investimento ammesso

7. Regime di aiuto

I finanziamenti potranno essere concessi in regime di esenzione ai sensi del Reg. (UE) n° 651/2014, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 e ss.mm.ii, oppure in regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) n° 2831/2023.

Le imprese possono scegliere alternativamente quale regime utilizzare per l'intero progetto.

In caso di regime di esenzione, Reg. (UE) n. 651/2014, i costi ammissibili consistono nella differenza tra i costi dell'investimento e i costi dell'investimento meno efficiente sotto il profilo energetico (investimento analogo), in alternativa i costi ammissibili possono essere determinati senza lo scenario controfattuale, riducendo il costo ammissibile del 50%.

Se l'investimento consiste in un investimento chiaramente identificabile volto esclusivamente a migliorare l'efficienza energetica per il quale non vi è un investimento controfattuale meno efficiente sotto il profilo energetico, i costi ammissibili corrispondono ai costi totali dell'investimento.

In regime di esenzione ex Reg. (UE) n° 651/2014 e ss.mm.ii le intensità massime di aiuto previste sono le seguenti:

Aiuti agli investimenti per misure di efficienza energetica Art. 38 e 38bis Reg. n. 651/2014		
Tipologia impresa	Intensità di aiuto	Maggiorazione possibile aree 107.3.C
Grandi imprese	30%	+5%
Medie Imprese	40%	+5%
Piccole imprese	50%	+5%

In regime di esenzione, qualora l'investimento riguardi l'efficientamento dell'immobile, l'intervento dovrà obbligatoriamente riguardare la sostituzione di almeno 2 elementi edilizi.

Nel caso di regime de minimis, Reg. (UE) n. 2831/2023, l'ammontare massimo di agevolazioni concedibili all'impresa unica nell'arco di tre anni è pari ad € 300.000,00 e i costi ammissibili corrispondono ai costi complessivamente sostenuti, al netto di eventuali utili di vendita.

In regime de minimis le intensità massime di aiuto sono le seguenti:

De minimis Reg. (UE) 2831/2023	
Tipologia impresa	Intensità di aiuto
Grandi imprese	30%
Medie Imprese	40%
Piccole imprese	50%

Per entrambi i regimi sono previste alcune differenziazioni in termini di contribuzioni a seconda delle caratteristiche dell'intervento realizzato, secondo quanto specificato negli allegati alla tabella "Schema di sintesi del calcolo del risparmio energetico e del costo ammissibile per regime di aiuto"

8. Istruttoria di merito e criteri di valutazione e premialità delle domande

La valutazione delle domande sarà effettuata secondo una **procedura di selezione di tipo valutativo a sportello**, ai sensi del D.Lgs. 184/2025, art. 13, comma 2, lettera a), in base ai seguenti criteri di valutazione e premialità.

Ai fini dell'ammissibilità sarà necessario dimostrare il rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH). Inoltre sarà indispensabile presentare la documentazione attestante il consumo energetico ex ante e ex post e, per gli interventi presentati in regime di esenzione che prevedono ristrutturazione sarà necessario dimostrare risparmio in termini di EPgl di almeno il 30%.

Criterio	Sotto-criterio	Punteggio
Qualità tecnica della proposta e integrazioni con altri interventi (max 20 punti)	qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi, tecnologie introdotte e procedure di attuazione	10 punti
	grado di integrazione con sistemi intelligenti di telecontrollo e monitoraggio dei consumi.	5 punti
	qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento <i>I materiali e le prestazioni ambientali devono rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) vigenti, pena il mancato riconoscimento del punteggio.</i>	5 punti
Qualità economico-finanziaria del progetto (max 30 punti)	rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto per l'efficienza energetica Il criterio premia l'efficienza economica del progetto valorizzando il miglior rapporto tra il risparmio energetico annuo conseguito (espresso in kWh o tep) e l'entità dell'investimento proposto. Per l'assegnazione del punteggio viene calcolato un indice di merito in funzione dei seguenti criteri: • Rapporto tra energia risparmiata a seguito dell'intervento rispetto al costo totale dell'investimento; • Certificazioni ISO 50001 o impegno a conseguirla; • Presentazione di un progetto ritenuto ammissibile sull'Avviso Fonti rinnovabili 2026 con strumento finanziario I fattori sopra esposti contribuiranno alla costituzione dell'indice I_{tot} come di seguito definito: $I_{tot} = I_c \cdot I_{FER} \cdot \frac{\sum R_i}{C} \cdot 1000$ Dove:	30 punti

	<i>Itot</i> è l'indice totale degli investimenti proposti; <i>Ic</i> pari a 1,2 se l'azienda ha, o si impegna a conseguire, la certificazione ISO 50001, altrimenti pari a 1; <i>IFER</i> pari a 1,2 se presenta un progetto sull'Avviso Fonti Rinnovabili 2026 Strumenti Finanziari; <i>Ri</i> il risparmio energetico espresso in TEP di ogni singolo intervento proposto in domanda; <i>C</i> il costo totale degli investimenti, eventualmente al netto dell'analogo, dichiarato in domanda, espresso in €; Il rapporto tra il risparmio energetico <i>R</i> ed il costo totale dell'investimento <i>C</i>, garantisce di per sé la sostenibilità finanziaria del progetto stesso. Dovrà essere garantito un rapporto minimo di 0,1 punti, pena l'inammissibilità della domanda	
Premialità (max 20 punti)	Certificazioni ISO 50001 o impegno a conseguirla;	3 punti
	Impatto in termini di componente giovanile e femminile	2 punti
	Impiego di materiali e componenti da filiere certificate a bassa impronta ecologica e utilizzo di materiali da riciclo	5 punti
	Grado integrazione con misure di produzione di energie rinnovabili ovvero presentazione delle domanda al bando Energie Rinnovabili 2026 – Regione Umbria o realizzazione di interventi di efficienza energetica negli ultimi 5 anni.	10 punti

Sono ammessi a contributo i progetti che ottengono il punteggio minimo di 25 punti.

L'impresa dichiara i valori necessari al calcolo dell'indice fornendo la documentazione utile alla verifica. Le strutture accertano quanto dichiarato.

9. Realizzazione del progetto

I progetti agevolati dovranno essere realizzati entro il termine massimo di 9 (nove) mesi salvo eventuali proroghe concesse per motivate esigenze nella misura massima di ulteriori 3 mesi.

10. Allegati:

- I. Schemi di sintesi dei principali limiti/vincoli:
- II. Schema di sintesi del calcolo del risparmio energetico e del costo ammissibile per regime di aiuto.

Schemi di sintesi dei principali limiti/vincoli

Regime	Tipologia intervento	Principali Limiti / vincoli
Esenzione Reg. UE 651/2014 smi Art 38 Art 38 bis	Interventi sul ciclo produttivo	- Se intervento “non sostitutivo” il risparmio energetico è calcolato rispetto all'impianto analogo e deve essere minimo il 10% - Se intervento “sostitutivo” il risparmio energetico è calcolato rispetto all'impianto analogo e deve essere minimo il 5%
	Interventi sull'involucro	- Investimenti ammissibili solo se producono un miglioramento della prestazione energetica dell'edificio misurata in energia primaria di almeno il 30% - L'intervento dovrà consistere nella installazione o sostituzione di almeno 2 elementi edilizi. - Eventuale costo generatore “virtuale” non ammissibile
De minimis Reg. UE 2831/2023	Interventi sul ciclo produttivo	- Se intervento “non sostitutivo” il risparmio energetico è calcolato rispetto all'impianto analogo e deve essere minimo il 10% - Se intervento “sostitutivo” il risparmio energetico è calcolato rispetto all'impianto esistente e deve essere minimo il 5% - Massimo € 300.000 in 3 anni
	Interventi sull'involucro	- Investimenti ammissibili solo se producono un miglioramento della prestazione energetica dell'edificio misurata in energia primaria di almeno il 10% - Massimo € 300.000 in 3 anni

Schema di sintesi del calcolo del risparmio energetico e del costo ammissibile per regime di aiuto:

	De minimis 2831/2023	Esenzione 651/2014 smi
Sostituzione	$R = \text{Consumo Esistente} - \text{Consumo Nuovo}$ $R > 5\%$ $C = \text{Costo Nuovo} - \text{V.V. Esistente}$	$R = \text{Consumo Analogo} - \text{Consumo Nuovo}$ $R > 5\%$ $C = \text{Costo Nuovo} - \text{Costo Analogo}$ Oppure $C = \text{Costo Nuovo} * 0,5$
Nuovo impianto non sostitutivo	$R = \text{Consumo Analogo} - \text{Consumo Nuovo}$ $R > 10\%$ $C = \text{Costo Nuovo}$	$R = \text{Consumo Analogo} - \text{Consumo Nuovo}$ $R > 10\%$ $C = \text{Costo Nuovo} - \text{Costo Analogo}$ Oppure $C = \text{Costo Nuovo} * 0,5$
Involucro edilizio	$R > 10\%$ $C = \text{Costo Nuovo}$	$R > 30\%$ $C = \text{Costo Nuovo}$

Dove:

- Nuovo = Il consumo o il prezzo della macchina/impianto/attrezzatura che si intende acquistare
 Analogo = Il consumo o il prezzo della macchina/impianto/attrezzatura che si acquisterebbe senza l'aiuto pubblico
 Esistente = Il consumo o il prezzo della macchina/impianto/attrezzatura attualmente in uso nell'azienda
 R = Risparmio energetico
 C = Costo ammissibile
 V.V. = Valore di vendita dell'impianto esistente (se rottamato = € 0,00)